



Dottor LUCA BOLLINI Notaio
MILANO - Via Mazzini, 20 - Tel. 02 - 878551

N. 28852 di Rep.

N. 10530 di Racc.

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 22 (ventidue) del mese di dicembre.

Alle ore 10,30 (dieci e minuti trenta).

In Rescaldina, Via Legnano n. 24.

Davanti a me dottor LUCA BOLLINI Notaio residente in Milano ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano.

REGISTRATO ALL'AGENZIA
DELLE ENTRATE DI
MILANO 2 (D.P. II)
IL 23 dicembre 2022
SERIE 1T N. 134944 CON
€ 200,00 IMPOSTA REGISTRO
€ 156,00 IMPOSTA DI BOLLO

E' personalmente comparso il signor:

- BENILLOUCHE JOEL DAVID nato a Saint-Germain-En-Laye (Francia) il 12 ottobre 1973, domiciliato per la carica in Rescaldina, via Legnano n. 24.

Persona della cui identità personale io Notaio sono certo.

E quivi detto comparente nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

"VINCENZO ZUCCHI - SOCIETA' PER AZIONI"

con sede in Rescaldina, via Legnano n. 24, con il capitale sociale deliberato di Euro 45.046.782,57 (quarantacinquemilioniquarantaseimilasettecentottantadue virgola cinquantasette) sottoscritto e versato per Euro 17.546.782,57 (diciassettémilionicin-

quecentoquarantaseimilasettecentottantadue virgola cinquantasette) iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, codice fiscale n. 00771920154, numero REA MI - 443968; mi richiede, con il consenso unanime degli intervenuti, di assistere redigendone in forma pubblica il relativo verbale alla assemblea degli azionisti della società.

Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue:

A sensi di statuto assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione come sopra comparso, il quale rivolge a tutti gli intervenuti il suo più cordiale benvenuto.

Il Presidente dichiara:

- che l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta in unica convocazione per questo giorno, ora e luogo, è stato pubblicato sul sito internet della Società e presso il meccanismo di stoccaggio "linfo" (www.linfo.it) in data 22 novembre 2022 nonché, per estratto, sul quotidiano "Il Giornale" in data 22 novembre 2022;

- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente, è presente il Consigliere Polliotto Patrizia. Assenti giustificati i Consiglieri signo-

ri: Gayet Florian, Barsus Didier Alfred e Nembrini

Elena;

- che sono assenti giustificati tutti i membri del

Collegio Sindacale dottor Musaio Alessandro - Pre-

sidente e i Sindaci Effettivi dototr Balducci Gian

Piero e dottoressa Esposito Abate Annamaria;

- che non partecipa la Società di Revisione Legale

"BDO ITALIA S.p.A.";

- che il capitale sociale sottoscritto e versato

di euro 17.546.782,57 (diciassettémilonicinquecen-

toquarantaseimilasettecentottantadue virgola cin-

quantasette) è diviso in n. 25.331.766 (venticin-

quemilionitrecentotrentunomilasettecentosessanta-

sei) azioni ordinarie senza indicazione del valore

nominale di cui n. 3.942.878 (tremilioninovecento-

quarantaduemilaottocentosettantotto) azioni ordina-

rie ammesse alla negoziazione su Euronext Milan

(già Mercato Telematico Azionario) organizzato e

gestito da Borsa Italiana S.p.A. e n. 21.388.888

(ventunomilionitrecentottantottomilaottocentottan-

totto) azioni ordinarie non ammesse alle negozia-

zioni, aventi gli stessi diritti delle azioni ordi-

narie quotate;

- che sono fino a questo momento presenti, in pro-

prio o per delega, numero 3 (tre) azionisti porta-

tori di numero 22.421.038 (ventidue milioni quattro-

centoventuno mila trentotto) azioni pari

all'88,509573% (ottantotto virgola cinque zero no-

ve cinque sette tre per cento) del capitale socia-

le;

- che per le azioni intervenute consta l'effettua-
zione degli adempimenti previsti dalla legge;

- che si riserva di comunicare le variazioni delle
presenze che saranno via via aggiornate, durante
lo svolgimento dell'assemblea;

- che, a cura del personale autorizzato, è stata
accertata la legittimazione degli azionisti presen-
ti ad intervenire all'assemblea ed in particolare
è stata verificata la rispondenza alle vigenti nor-
me di legge e di statuto delle deleghe portate da-
gli intervenuti;

- che sono stati regolarmente espletati gli adempi-
menti preliminari;

- che l'elenco nominativo degli azionisti parteci-
panti in proprio o per delega, con specificazione
delle azioni possedute e con indicazione della pre-
senza per ciascuna singola votazione - con riscon-
tro orario degli eventuali allontanamenti prima di
ogni votazione - verrà allegato al presente verba-
le assembleare;

- che la Società rientra nella definizione di "PMI" di cui all'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1), del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al cinque per cento del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

- Astrarce Capital S.A., titolare della piena proprietà di azioni pari al 6,97% (sei virgola novantasette per cento) del capitale sociale;

- Zucchi S.p.A., che fa riferimento all'azionista Astrarce Capital S.A., titolare della piena proprietà di azioni pari all'83,02% (ottantatré virgo la zero due per cento) del capitale sociale;

- che in relazione alle partecipazioni di cui al punto precedente sono stati adempiuti tutti gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge;

- che non è stata comunicata l'esistenza di vigenti patti parasociali previsti dall'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;

- che la società non detiene azioni proprie;

- che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari. In particolare, sono state depositate presso la sede sociale, nonché rese disponibili sul sito internet della Società www.gruppozucchi.it e presso il meccanismo di stocaggio, all'indirizzo www.linfo.it, in data 22 novembre 2022, le relazioni illustrate del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'ordine del giorno dell'assemblea;

- che non sono pervenute alla Società richieste di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;

- che sono stati regolarmente effettuati i previsti adempimenti informativi nei confronti del pubblico e della Consob.

Il Presidente invita i soci intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione - a norma di legge - del diritto di voto, relativamente alle materie espressamente elencate all'Ordine del Giorno.

Nessuno prende la parola in merito.

A questo punto il Presidente:

- comunica ai partecipanti che potranno avvalersi

della facoltà di richiedere la verbalizzazione in sintesi dei loro eventuali interventi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;

- prega i partecipanti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi siano terminate;

- chiede comunque che, qualora nel corso dell'assemblea i partecipanti dovessero uscire dalla sala, segnalino al personale addetto il proprio nome e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita;

- fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;

- comunica che le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa degli azionisti contrari o astenuti, che dovranno comunicare verbalmente il loro nominativo ed il nominativo dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega;

- avverte che è in corso la registrazione audio dei lavori assembleari, anche al fine di facilitar-

ne la verbalizzazione.

Il Presidente dà quindi lettura dello

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. Distribuzione di riserve disponibili iscritte nel bilancio della Società per complessivi Euro 2.100.950,61. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Modifica dell'articolo 4 dello Statuto sociale.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione **sull'unico argomento della parte ordinaria dell'ordine del giorno**, il Presidente fa riferimento alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2022 dando atto che la predetta relazione è stata messa a disposizione degli azionisti presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società nonché presso il meccanismo di stoccaggio "linfo" (www.linfo.it) nei termini di legge e che per la stessa sono stati esperiti gli adempimenti regolamentari e di legge.

Il Presidente propone quindi di omettere la lettura di tale documento che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "**A**".

Messa ai voti per alzata di mano, tale propo-

sta di delibera viene approvata all'unanimità, fatta prova e contoprova, nessun socio contrario né astenuto.

Prima di aprire la discussione il Presidente riassume le principali caratteristiche dell'operazione proposta e dà lettura della delibera proposta all'approvazione dell'assemblea.

"L'Assemblea di Vincenzo Zucchi S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto della proposta ivi contenuta;

- in considerazione della situazione economica e patrimoniale della Società, esaminata la relazione patrimoniale al 31 (trentuno) ottobre 2022 (duemila-

laventidue) e preso atto che risultano in capo a

Zucchi riserve disponibili che rendono possibile la distribuzione di un dividendo nella misura pro-

posta, non avendo la Società subito perdite che abbiano intaccato le riserve risultanti dall'ultimo

bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2021 (duemilaventuno)

d e l i b e r a

- di distribuire ai soci un dividendo per complessivi Euro 2.100.950,67 (duemilonicentomilanovecen-

tocinquanta virgola sessantasette centesimi) a valere sulle riserve disponibili, pari ad Euro 0,0829 (zero virgola zero otto due nove) per ciascuna azione avente diritto agli utili;

- di stabilire che la data di stacco cedola sia il 27 dicembre 2022, la record date il 28 dicembre 2022 e la data di pagamento il 29 dicembre 2022;

- di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, per dare attuazione alle deliberazioni che precedono.".

Il Presidente apre quindi la discussione sull'argomento all'ordine del giorno della parte ordinaria.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente mette quindi ai voti la proposta di delibera sopra trascritta.

Tale proposta di delibera viene approvata all'unanimità, per alzata di mano, fatta prova e controprova, nessuno contrario né astenuto.

Passando alla trattazione **sull'unico argomento della parte straordinaria dell'ordine del giorno**, il Presidente fa riferimento alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2022 dando atto che la predetta relazione

è stata messa a disposizione degli azionisti presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società nonché presso il meccanismo di stoccaggio "linfo" (www.linfo.it) nei termini di legge e che per la stessa sono stati esperiti gli adempimenti regolamentari e di legge.

Il Presidente propone quindi di omettere la lettura di tale documento che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "**B**".

Messa ai voti per alzata di mano, tale proposta di delibera viene approvata all'unanimità, fatta prova e contoprova, nessun socio contrario né astenuto.

Prima di aprire la discussione il Presidente riassume le principali caratteristiche dell'operazione proposta e dà lettura della delibera proposta all'approvazione dell'assemblea.

"L'assemblea Straordinaria degli azionisti della società Vincenzo Zucchi S.p.A., - esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato, e dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modifica-

to:

d e l i b e r a

a) di modificare l'art. 4 dello Statuto Sociale di Vincenzo Zucchi S.p.A., nei termini indicati nella relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 125-ter del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato, e dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11977 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;

b) di conferire al Consiglio di Amministrazione della Società, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione e la completa esecuzione delle deliberazioni assunte, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato compresa inoltre la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni, non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione ed iscrizione, nonché per depositare nel Registro delle Im-

prese il testo dello statuto sociale aggiornato."

Il Presidente apre quindi la discussione sull'unico argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente mette quindi ai voti la proposta di delibera sopra trascritta.

Tale proposta di delibera viene approvata all'unanimità, per alzata di mano, fatta prova e controprova, nessuno contrario né astenuto.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta alle ore 11,00 (undici).

Viene allegato al presente verbale sotto la lettera "**C**" l'elenco degli intervenuti e dei partecipanti alle votazioni e sotto la lettera "**D**" lo statuto aggiornato.

Omisi lettura degli allegati per volontà del comparente.

E richiesto
io Notaio ho redatto il presente verbale scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me compilato a mano del quale ho dato lettura al comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 11,01 (undici e minuti zero uno).

Consta l'atto

di quattro fogli scritti per tredici intere pagine
e parte della quattordicesima.

F.to Joel David Benillouche

F.to LUCA BOLLINI

Allegato "A" al N. 28852/10530 di Rep

Vincenzo Zucchi S.p.A.

Sede sociale in Rescaldina (MI), Via Legnano n. 24, 20027

Capitale Sociale Euro 17.546.782,57 i.v.

Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi codice fiscale e partita IVA:

09570770967

- REA n° 443968

Sito *internet* istituzionale: www.gruppozucchi.it

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Vincenzo Zucchi S.p.A.
sull'unico argomento di parte ordinaria all'ordine del giorno dell'Assemblea
ordinaria e straordinaria del 22 dicembre 2022, in unica convocazione

PREMESSA

La presente relazione (la "Relazione") illustra l'argomento posto all'unico punto all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'assemblea di Vincenzo Zucchi S.p.A. ("VZ" o la "Società").

Si fa presente che l'assemblea è stata convocata in sede ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Rescaldina, via Legnano n. 24, per il giorno 22 dicembre 2022 alle ore 10:30, in unica convocazione (l'"Assemblea").

La presente Relazione è stata inviata a Borsa Italiana S.p.A. e depositata presso la sede sociale nei termini di legge; copia della Relazione è reperibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.gruppozucchi.it, sezione "*Investor Relations/Corporate Governance*".

*** * * * *

Signori Azionisti,

In considerazione dello scenario attuale e dei risultati economici conseguiti dal gruppo Zucchi nell'esercizio in corso ed in continuità rispetto a quanto già verificatosi nel contesto della distribuzione di riserve disponibili perfezionatesi nel dicembre 2020 e nel febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base di quanto richiesto dal socio di maggioranza Zucchi S.p.A., intende sottoporre all'Assemblea degli azionisti la proposta di distribuire un dividendo ordinario per complessivi Euro 2.100.950,61 (il "Dividendo"). Il Dividendo verrà pagato a valere sulle riserve disponibili quali risultanti dal bilancio della Società al 31 dicembre 2021, e sarà pari ad Euro 0,0829 per ciascuna azione avente diritto agli utili.

Tale Dividendo origina dalla riserva straordinaria generatasi da utili dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 non distribuiti, pari ad euro 2.294.248,81.

Come comunicato al mercato in data 17 dicembre 2021, nella medesima data è stata conclusa con Illimity Bank S.p.A. un'operazione di finanziamento finalizzata, fra l'altro, a rifinanziare l'indebitamento finanziario della Società ai sensi dei contratti di finanziamento *term* e *revolving* sottoscritti dalla Società in data 25 settembre 2020 con DeA Capital Alternative Funds SGR S.A. e Illimity Bank S.p.A. (il "Contratto di Finanziamento").

La distribuzione del Dividendo costituisce una distribuzione consentita ai sensi del Contratto di Finanziamento, a condizione che non sia in essere un evento rilevante ai sensi del Contratto di Finanziamento stesso (ciascuno, un "Evento Rilevante"), ovvero non si verifichi un Evento Rilevante per effetto della distribuzione medesima. Alla data della presente Relazione, non è in essere alcun Evento Rilevante e il Consiglio di Amministrazione ritiene che non si verificherà alcun Evento Rilevante per effetto del pagamento del Dividendo.

La perdurante consistenza delle componenti del patrimonio netto aziendale rispetto al 31 dicembre 2021, che legittima la distribuzione oggetto della presente Relazione, è confermata dalla relazione attestante la situazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione di VZ in occasione della riunione del 30 settembre 2022 e,



da ultimo, dal resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2022 e dalla relazione attestante la situazione patrimoniale della Società al 31 ottobre 2022, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 novembre 2022, per maggiori informazioni rispetto ai quali si rimanda al sito *internet* della Società all'indirizzo www.gruppozucchi.it.

Dalle valutazioni complessive effettuate dall'organo amministrativo di VZ emerge un adeguato quadro di valutazione del rischio e della solvibilità, attuale e prospettico, tenendo anche conto del pagamento del Dividendo di cui è proposta la distribuzione.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che sussistano tutte le condizioni di opportunità, oltre che di legittimità, per la proposizione della proposta di cui alla presente Relazione agli azionisti.

Il Dividendo sarà messo in pagamento a partire dal 29 dicembre 2022, con stacco cedola fissato il 27 dicembre 2022 e *record date* il 28 dicembre 2022.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio in relazione ai risultati economici conseguiti dalla Società, si rinvia alla relazione patrimoniale al 31 ottobre 2022 che verrà messa a disposizione sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.gruppozucchi.it, del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente **proposta di delibera**:

"L'Assemblea di Vincenzo Zucchi S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- preso atto della proposta ivi contenuta;*
- in considerazione della situazione economica e patrimoniale della Società, esaminata la relazione patrimoniale al 31 ottobre 2022 e preso atto che risultano in capo a Zucchi riserve disponibili che rendono possibile la distribuzione di un dividendo nella misura proposta, non avendo la Società subito perdite che abbiano intaccato le riserve risultanti dall'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021*

delibera

- di distribuire ai soci un dividendo per complessivi Euro 2.100.950,61 a valere sulle riserve disponibili, pari ad Euro 0,0829 per ciascuna azione avente diritto agli utili;*
- di stabilire che la data di stacco cedola sia il 27 dicembre 2022, la record date il 28 dicembre 2022 e la data di pagamento il 29 dicembre 2022;*

- di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, per dare attuazione alle deliberazioni che precedono."

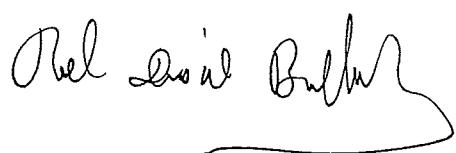
*** * ***

Rescaldina, 22 novembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione

Joel David Benillouche



Allegato "B" al n° 28252/10530 di Rep.

zucchigroup

Sede sociale in Rescaldina (MI), Via Legnano n. 24, 20027

Capitale Sociale Euro 17.546.782,57 i.v.

Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi codice fiscale e partita IVA: 09570770967

- REA n° 443968

Sito *internet* istituzionale: www.gruppozucchi.it

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Vincenzo Zucchi S.p.A.
sull'unico argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea
ordinaria e straordinaria del 22 dicembre 2022, in unica convocazione

PREMESSA

La presente relazione (la "Relazione") illustra l'argomento posto all'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'assemblea di Vincenzo Zucchi S.p.A. ("VZ" o la "Società").

Si fa presente che l'assemblea è stata convocata in sede ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Rescaldina (MI), via Legnano, n. 24, per il giorno 22 dicembre 2022 alle ore 10:30, in unica convocazione ("Assemblea").

La presente Relazione è stata inviata a Borsa Italiana S.p.A. e depositata presso la sede sociale nei termini di legge; copia della Relazione è reperibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.gruppozucchi.it, sezione "Investor Relations/Corporate Governance".

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato in Assemblea Straordinaria per discutere e deliberare in merito alla modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale di Vincenzo Zucchi S.p.A. (lo "Statuto").

Abel David Beijer
19

Raffaele

1. Motivazioni della proposta

Con la modifica dell'art. 4 dello Statuto si intende aggiornare e meglio precisare l'ambito di attività di Vincenzo Zucchi S.p.A. ("VZ"), allineando la descrizione dell'oggetto sociale all'evoluzione del *business* della Società nel corso del tempo.

La modifica, meglio descritta nel seguito, è finalizzata ad una razionalizzazione della formulazione dell'oggetto sociale e alla migliore specificazione di alcune attività. In particolare, le modifiche proposte permettono una migliore individuazione di alcune attività accessorie all'oggetto sociale e strumentali all'attività già svolta.

Infatti, la Società intende ulteriormente precisare, specificare e aggiornare l'elenco delle attività che la Società svolge nell'ambito della progettazione, della fabbricazione e del commercio al minuto e all'ingrosso, ampliando la fornitura di tali servizi anche tramite piattaforme di *e-commerce* e includendo altresì articoli per la cura ed il benessere ed il tempo libero della persona in genere, nonché di prodotti elettronici in genere.

Inoltre, in considerazione del mercato di riferimento in cui opera la Società e della sempre maggiore importanza della promozione, della vendita e della commercializzazione online, la Società ritiene opportuno inserire nell'oggetto sociale anche l'attività di promozione, vendita, resa o commercializzazione, attraverso i propri siti web o in cooperazione con altri siti web, e con altri mezzi di comunicazione a distanza e/o con altre aziende, dei servizi relativi al tempo libero, allo stare in casa, alla cura ed al benessere della persona.

Tali attività – da considerarsi strumentali ed accessorie alle attività tradizionali – sono state espressamente previste nelle nuove disposizioni dell'Articolo 4 dello Statuto.

Pertanto, la Società ritiene rispondente all'interesse di tutti gli Azionisti procedere alla modifica dell'attuale oggetto sociale inserendovi lo svolgimento di tali attività.

Al seguente punto 2 si riporta il testo dell'articolo oggetto di modifica dell'attuale statuto ed il nuovo testo dell'articolo dello statuto che si propone di approvare.

2. Modifiche statutarie e diritto di recesso

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione propone di modificare il testo dell'art. 4 dello Statuto, come evidenziato di seguito:

<i>Testo Statuto vigente</i>	<i>Testo Statuto modificato</i>
Art. 4 <i>(Oggetto sociale)</i>	Art. 4 <i>(Oggetto sociale)</i>

<p>4.1 La società ha per oggetto l'attività di:</p> <p>a) progettazione, fabbricazione e il commercio, al minuto e all'ingrosso, in Italia ed all'estero, di articoli tessili e di arredamento per la casa in genere, di prodotti di biancheria e ornamenti per la casa, di articoli per campeggio, giardino e spiaggia, di suppellettili, prodotti di abbigliamento da casa e per la casa e complementi di arredo per la casa;</p> <p>b) fornitura di servizi di consulenza, assistenza e di progettazione di opere di ristrutturazione e dell'arredamento della casa e dell'organizzazione degli spazi interni in genere;</p> <p>c) progettazione, fabbricazione e commercio, al minuto e all'ingrosso, in Italia ed all'estero, di mascherine chirurgiche certificate e/o dispositivi di protezione individuale;</p> <p>d) la società può comunque svolgere qualunque altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate.</p> <p>La società può comunque svolgere qualunque altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate.</p> <p>4.2 [OMMISSIS]</p>	<p>4.1 La società ha per oggetto l'attività di:</p> <p>a) progettazione, fabbricazione e il commercio, al minuto e all'ingrosso, nonché attraverso piattaforme di e-commerce, in Italia ed all'estero, di articoli tessili e di arredamento per la casa in genere, e di articoli per la cura ed il benessere ed il tempo libero della persona in genere, di prodotti elettronici in genere, di prodotti di biancheria e ornamenti per la casa, di articoli per campeggio, giardino e spiaggia, di suppellettili, prodotti di abbigliamento da casa e per la casa e complementi di arredo per la casa;</p> <p>b) fornitura di servizi di consulenza, assistenza e di progettazione di opere di ristrutturazione e dell'arredamento della casa e dell'organizzazione degli spazi interni in genere;</p> <p>c) progettazione, fabbricazione e commercio, al minuto e all'ingrosso, in Italia ed all'estero, di mascherine chirurgiche certificate e/o dispositivi di protezione individuale;</p> <p>d) la promozione, la vendita, la resa o la commercializzazione, attraverso i propri siti web o in cooperazione con altri siti web, e con altri mezzi di comunicazione a distanza e/o con altre aziende, dei servizi relativi al tempo libero, allo stare in casa, alla cura ed al benessere della persona e di servizi non soggetti a riserva di legge e anche non necessariamente direttamente connessi ai servizi e prodotti indicati alle precedenti lettere a) e b);</p> <p>e) la società può comunque svolgere qualunque altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate.</p> <p>4.2 [INVARIATO]</p>
--	---

3. Proposta di delibera

In virtù di quanto precede, qualora concordiate con quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti della società Vincenzo Zucchi S.p.A.,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato, e dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;*

delibera

- a) *di modificare l'art. 4 dello Statuto Sociale di Vincenzo Zucchi S.p.A., nei termini indicati nella relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 125-ter del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato, e dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;*
- b) *di conferire al Consiglio di Amministrazione della Società, e per esso al Presidente e Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione e la completa esecuzione delle deliberazioni assunte, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato compresa inoltre la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni, non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione ed iscrizione, nonché per depositare nel Registro delle Imprese il testo dello statuto sociale aggiornato."*

*** *** ***

Rescaldina, 22 novembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Joel David Benillouche



Joel David Benillouche



Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge Titolare

Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente

Ordinaria

Straordinaria

			Ordinaria	Straordinaria
1	ESPOSITO MARCO		0	0
1 D	ISHARES VII PLC		1.656	1.656
		Totale azioni	1.656 0,006537%	1.656 0,006537
2	BENILLOUCHE JOEL DAVID		0	0
1 R	ZUCCHI S.P.A.		21.030.494	21.030.494
2 R	ASTRANCE CAPITAL SA		1.388.888	1.388.888
		Totale azioni	22.419.382 88,503036%	22.419.382 88,503036
		Totale azioni in proprio	0	0
		Totale azioni in delega	1.656	1.656
		Totale azioni in rappresentanza legale	22.419.382	22.419.382
		TOTALE AZIONI	22.421.038	22.421.038
			88,509573%	88,509573%
		Totale azionisti in proprio	0	0
		Totale azionisti in delega	1	1
		Totale azionisti in rappresentanza legale	2	2
		TOTALE AZIONISTI	3	3
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE	2	2

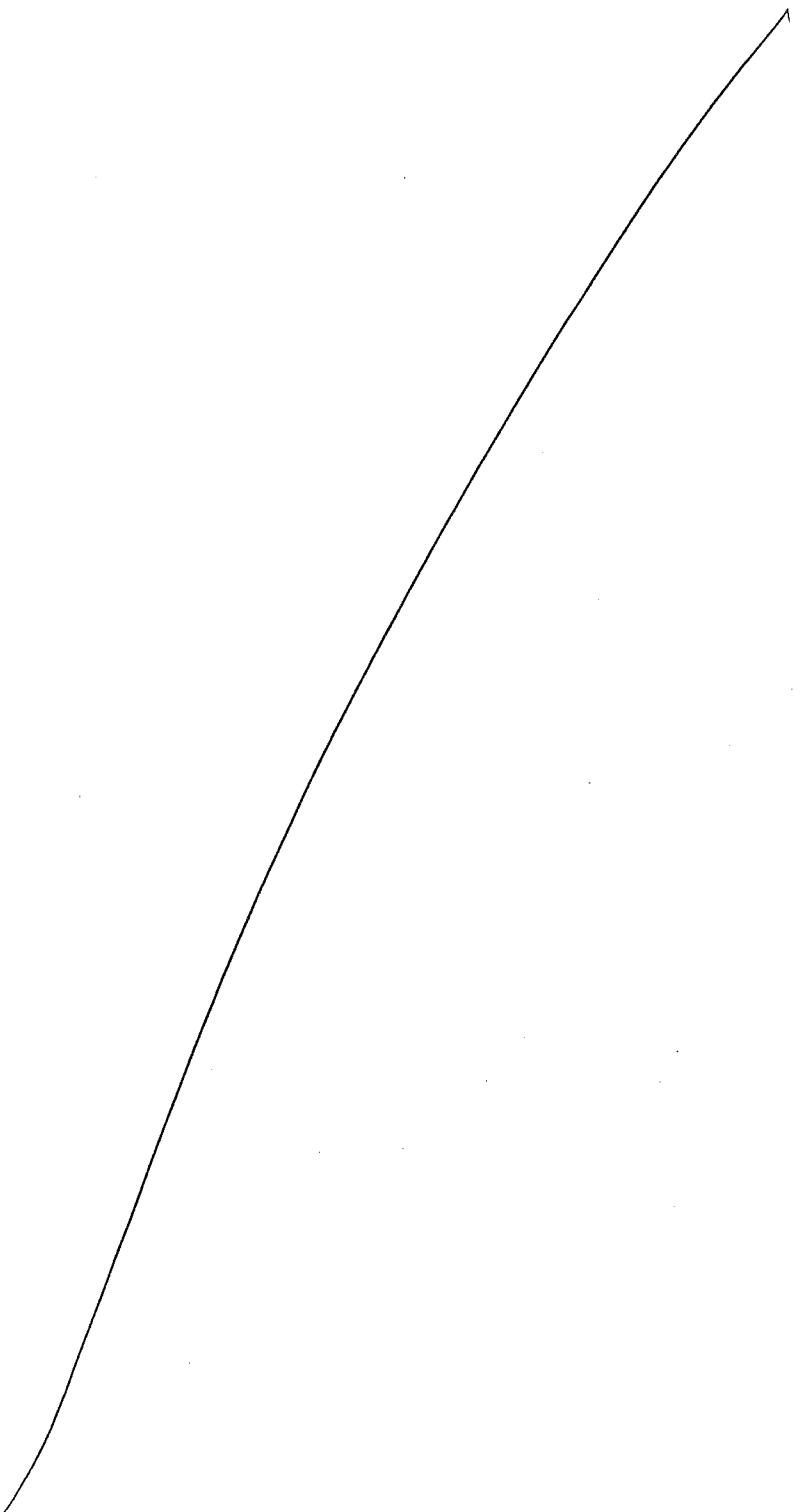
Joel David Baillargeon



Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

23



Allegato "D" al N. 28852/10530 di Rep.

S T A T U T O

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

Articolo 1

E' costituita una Società per Azioni con la denominazione:

"VINCENZO ZUCCHI - SOCIETA' PER AZIONI"

Articolo 2

La Società ha sede in Rescaldina.

Il domicilio di ogni azionista, per i suoi rapporti con la società, si intende a tutti gli effetti, quello risultante dal Libro Soci.

La Società può istituire sedi secondarie, succursali, filiali, rappresentanze e simili in qualsiasi altra località ed anche all'estero.

Articolo 3

3.1 La durata della Società è stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

L'assemblea potrà prorogare tale termine o deliberare lo scioglimento anticipato della società.

Articolo 4

4.1 La società ha per oggetto l'attività di:

a) progettazione, fabbricazione e il commercio, al minuto e all'ingrosso, nonché attraverso piattaforme di e-commerce, in Italia ed all'estero, di

articoli tessili e di arredamento per la casa in genere, e di articoli per la cura ed il benessere ed il tempo libero della persona in genere, di prodotti elettronici in genere, di prodotti di biancheria e ornamenti per la casa, di articoli per campeggio, giardino e spiaggia, di suppellettili, prodotti di abbigliamento da casa e per la casa e complementi di arredo per la casa;

b) fornitura di servizi di consulenza, assistenza e di progettazione di opere di ristrutturazione e dell'arredamento della casa e dell'organizzazione degli spazi interni in genere;

c) progettazione, fabbricazione e commercio, al minuto e all'ingrosso, in Italia ed all'estero, di mascherine chirurgiche certificate e/o dispositivi di protezione individuale;

d) la promozione, la vendita, la resa o la commercializzazione, attraverso i propri siti web o in cooperazione con altri siti web, e con altri mezzi di comunicazione a distanza e/o con altre aziende, dei servizi relativi al tempo libero, allo stare in casa, alla cura ed al benessere della persona e di servizi non soggetti a riserva di legge e anche non necessariamente direttamente connessi ai servizi e prodotti indicati alle precedenti let-

tere a) e b);

e) la società può comunque svolgere qualunque altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate.

4.2 Per il raggiungimento dell'oggetto sociale di cui alle precedenti lettere a), c) e d), la società potrà compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale, mobiliare e immobiliare e finanziaria che sia necessaria o utile per il perseguimento dello scopo sociale.

Al riguardo, a titolo esemplificativo, per operazione finanziaria si intende l'assunzione di partecipazioni o interessenze in altre società o enti, costituiti o costituendi, il finanziamento e coordinamento tecnico e finanziario delle società o enti nei quali la società partecipi, la compravendita, il possesso e la gestione dei titoli, il rilascio di fideiussioni, avalli, ipoteche e garanzie in genere a favore di terzi.

Articolo 5

5.1 Il capitale sociale è di Euro 17.546.782,57 (diciassettemilionicinquecentoquarantaseimilasettecentottantadue virgola cinquantasette) diviso in complessive n. 25.331.766 (venticinquemilionitrecentotrentunomilasettecentosessantasei) azioni or-

dinarie interamente liberate, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.

5.2 L'assemblea straordinaria in data 12 giugno 2014 ha deliberato:

- di aumentare il capitale sociale a servizio dell'esercizio dei *Warrants* GEM, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 commi 5 e 6 Codice Civile per un ammontare complessivo di massimi Euro 12.500.000,00 (dodicimilonicinquecentomila), inclusivi di sovrapprezzo, da liberarsi anche in più tranches, entro il termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2020, mediante la sottoscrizione di massime n. 46.000.000 (quarantaseimilioni) azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, aventi medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione.

5.3 Ogni azione è indivisibile. Quando siano interamente liberate, e qualora la legge lo consenta, le azioni possono essere al portatore.

Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa. Le operazioni di conversione sono fatte a spese dell'azionista.

5.4 La qualità di azionista si costituisce, di per sé sola, adesione del presente statuto.

Articolo 6

6.1 Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimenti di beni in natura o crediti e con emissione di azioni privilegiate od aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie.

6.2 L'emissione di nuove azioni ordinarie o di azioni di altre categorie, aventi le stesse caratteristiche di quelle delle categorie già in circolazione, non richiede comunque ulteriori approvazioni delle assemblee speciali degli azionisti di tali altre categorie.

6.3 Il diritto di opzione può essere escluso o limitato nei casi previsti dalla legge, nonchè nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, sempre nel rispetto delle condizioni e delle modalità stabilite dalla legge.

L'assemblea straordinaria può delegare il Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale, anche con esclusione del diritto di opzione, nel l'osservanza delle norme applicabili.

ASSEMBLEE

Articolo 7

7.1 L'assemblea rappresenta la universalità dei so-

ci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci ancorchè non intervenuti o dissenzienti.

L'assemblea è ordinaria, straordinaria o speciale a sensi di legge.

Essa può essere convocata anche fuori della sede sociale, purchè in Italia.

7.2 L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Quando ricorrono i presupposti di legge, l'Assemblea ordinaria annuale può essere convocata entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in tale caso, gli Amministratori segnalano, nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio, le ragioni della dilazione.

Articolo 8

Ogni azione dà diritto ad un voto, salvo che siano emesse azioni in tutto o in parte prive del diritto di voto.

Articolo 9

Fermi i poteri previsti da specifiche disposizioni di legge, l'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione, mediante l'avviso di convocazio-

ne, contenente tutti gli elementi richiesti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, pubblicato nei termini di legge sul sito *internet* della Società, e con le altre modalità previste dalla normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.

9.2 L'Assemblea si svolge in unica convocazione, salvo che il Consiglio di amministrazione, per una determinata Assemblea, abbia deliberato di fissare una data per la seconda e, eventualmente, per la terza convocazione, dandone notizia nell'avviso di convocazione.

9.3 Gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale possono chiedere per iscritto, entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, salvo diverso termine stabilito dalla legge, nei limiti e con le modalità previste dalle norme di legge e regolamentari applicabili, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti.

Delle integrazioni dell'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle predette richieste è data notizia nelle forme e nei ter-

mini previsti dalla normativa applicabile.

Gli azionisti richiedenti, entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta d'integrazione, dovranno consegnare al Consiglio di Amministrazione una relazione sulle materie di cui essi pongono la trattazione. Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla notizia di integrazione, con le modalità sopra indicate.

Articolo 10

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalla legge.

Possono intervenire all'assemblea i soggetti ai quali spetta il diritto di voto, i quali risultino titolari delle azioni al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'assemblea, che abbiano comunicato la propria volontà di intervento mediante l'intermediario abilitato.

Articolo 11

11.1 Coloro ai quali spetta il diritto di voto in Assemblea possono farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta, anche notificata in via elettronica ai sensi della normativa vigen-

te.

La notifica elettronica della delega può essere effettuata mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata, secondo le modalità stabilite di volta in volta nell'avviso si convocazione.

11.2 La Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non designa il rappresentante di cui all'articolo 135-undecies del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come modificato e integrato.

Articolo 12

12.1 Per la validità delle assemblee e delle loro deliberazioni su osservano le disposizioni di legge.

Articolo 13

13.1 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di impedimento, assenza o mancanza di quest'ultimo l'assemblea elegge il proprio Presidente a maggioranza relativa.

13.2 Il Presidente, con il consenso dell'assemblea nomina un Segretario, anche non socio, e sceglie, se lo ritiene opportuno, sempre con l'assenso dell'assemblea, due scrutatori tra gli azionisti.

13.3 Le deliberazioni dell'assemblea sono constata-

te da processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale è redatto da Notaio.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 14

14.1 La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 15 (quindici) membri, eletti dall'assemblea. L'assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti.

14.2 Gli Amministratori durano in carica tre esercizi, fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio inerente all'ultimo esercizio sociale della loro carica. Gli Amministratori sono rieleggibili, decadono e si sostituiscono a norma di legge.

14.3 Gli Amministratori sono nominati sulla base di liste presentate dagli azionisti ai sensi dei successivi commi, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Tra le liste non debbono esistere elementi di collegamento, nemmeno indiretto; in caso di collegamento, sono ineleggibili i candidati in liste collegate alla lista che ottiene il maggior numero di voti.

Le liste non presentate nei termini e con le modalità ai sensi dei commi successivi non sono ammesse in votazione.

Le liste presentate dagli azionisti devono essere depositate presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in unica o in prima convocazione e messe a disposizione del pubblico, con le modalità previste dalla legge e dalla Consob con proprio regolamento, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica o in prima convocazione.

Ogni azionista può presentare o concorrere a presentare una sola lista.

I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato, possono presentare, o concorrere a presentare, una sola lista.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto alla data in cui la lista viene presentata la minore misura

stabilita dalla Consob con regolamento e comunicata ai sensi dell'art. 144-septies del Regolamento Consob 11971/1999 e avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria. La titolarità della percentuale minima di partecipazione per la presentazione delle liste di candidati è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti devono depositare presso la sede sociale, entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, la certificazione comprovante la titolarità del numero delle azioni rappresentate.

A pena di inammissibilità del deposito della lista, alla stessa devono essere allegati, a cura e sotto la responsabilità degli azionisti presentatori, il curriculum personale contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i medesimi accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di incompatibilità e/o di decadenza, nonché l'esi-

stenza di requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dal presente statuto per le rispettive cariche.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'assemblea, in modo da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il consiglio sia composto da più di sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'articolo 148 comma 3 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente modificato e integrato e dalla normativa comunque applicabile.

I candidati indipendenti in ciascuna lista dovranno essere indicati con i primi numeri progressivi ovvero dovranno essere elencati alternativamente con i candidati non indipendenti.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista; sono annullati i voti espressi dallo stesso

votante a favore di più liste.

14.4 Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti ("Lista di Maggioranza") saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i candidati in numero pari al complessivo dei componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere meno uno;

b) i restanti Amministratori saranno tratti dalle altre liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti e che risulti seconda per numero di voti.

Se la Lista "di Maggioranza" contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere, risultano tratti i candidati con numero progressivo pari al numero complessivo dei componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere meno uno.

14.5 Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina

di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al successivo articolo 15 dello statuto, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto dalla stessa lista secondo l'ordine progressivo. In mancanza di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza nella Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di candidati nella misura prevista dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, il candidato appartenente al genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza sarà sostituito dal primo candidato appartenente al genere meno rappresentato non eletto dalla stessa lista secondo l'ordine progressivo.

In mancanza di candidati del genere meno rappresen-

tato all'interno della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

14.6 Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo il rispetto delle previsioni di cui al successivo articolo 15 dello statuto nonché le previsioni in materia di equilibrio tra i generi.

14.7 Qualora un Amministratore, per qualsiasi motivo, cessi dalla carica, e sempre che permanga in carica la maggioranza degli Amministratori eletti dall'assemblea, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sua sostituzione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, nominando il primo dei candidati non eletti della lista cui apparteneva l'Amministratore cessato dalla carica, nel rispetto delle previsioni in tema di nomina di Amministratori non appartenenti alla Lista di Maggioranza, delle previsioni di cui al successivo articolo 15 dello statuto nonché delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi.

Qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti, ovvero candidati con i requisiti richiesti, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea con le maggioranze di legge.

14.8 Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione di nomina assembleare venga meno per qualsiasi causa o ragione, i restanti Consiglieri di Amministrazione di nomina assembleare si intendono dimissionari. La loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito dall'assemblea, convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica.

Articolo 15

15.1 Gli Amministratori indipendenti garantiscono la composizione degli interessi di tutti gli azionisti sia di maggioranza che di minoranza.

15.2 Sono indipendenti gli Amministratori che soddisfano tutti i requisiti di cui all'art. 148, comma 3, D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato, e:

a) non intrattengano direttamente, indirettamente o per conto di terzi, nè abbiano di recente intrattenuto relazioni economiche, di rilevanza tale da condizionare la loro autonomia di giudizio, con la società, con le sue controllate, con gli Amministratori esecutivi, con azionisti che singolarmente detengano nella società una partecipazione di controllo o di collegamento o che partecipino a patti parasociali per il controllo o il collegamento o che rivestano la carica di Amministratore in società o loro controllanti che abbiano tali caratteristiche;

b) non abbiano controversie con la società o con sue controllate o non siano Amministratori, dipendenti o soci controllanti di una società con la quale la società abbia una controversia;

c) non siano titolari, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla società, nè partecipino a patti parasociali per il controllo della società stessa; non detengano - e/o non siano Amministratori o dipendenti di società che detengano - direttamente e/o indirettamente una partecipazione nel capitale della so-

cietà in misura eguale o superiore al due per cento;

d) non siano stretti familiari di Amministratori esecutivi della società o di soggetti che si trovino nelle situazioni indicate alle precedenti lettere a), b) e c).

15.3 L'indipendenza degli Amministratori è valutata con periodicità almeno annuale dal Consiglio di Amministrazione, secondo un regolamento dallo stesso adottato, tenendo anche conto delle informazioni che i singoli interessati sono tenuti a fornire.

L'esito delle valutazioni del Consiglio è comunicato agli azionisti ed al Mercato.

Al fine della valutazione dell'indipendenza il Consiglio di Amministrazione tiene conto, per i rapporti di lavoro e per gli incarichi di Amministratore Esecutivo, degli ultimi tre esercizi e, per le altre relazioni economiche, dell'ultimo esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione che accerta il venir meno del requisito dell'indipendenza in capo agli Amministratori delibera con la maggioranza degli Amministratori presenti.

Al venir meno dei requisiti di indipendenza l'Amministratore nominato con tale veste si intende auto-

maticamente dimissionario con conseguente obbligo degli altri Amministratori di provvedere tempestivamente alla sua sostituzione.

Articolo 16

Sino a contraria deliberazione dell'assemblea gli Amministratori sono vincolati dal disposto di cui all'articolo 2390 Codice Civile.

Articolo 17

Il Consiglio di Amministrazione si raduna, sia nella sede della società, sia altrove, oltre che nei casi di legge, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due Amministratori o due Sindaci e comunque con periodicità almeno trimestrale.

17.2 Gli Amministratori riferiscono al Collegio Sindacale in occasione delle riunioni del Consiglio e, ove nominato, del Comitato Esecutivo o anche direttamente, con periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione

e coordinamento.

Articolo 18

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente almeno 5 (cinque) giorni liberi prima dell'adunanza a ciascun Amministratore e Sindaco Effettivo e nei casi di urgenza almeno 2 (due) giorni prima. Il Consiglio di Amministrazione delibera le modalità di convocazione delle proprie riunioni.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì deliberare anche in mancanza di formale convocazione con la presenza tutti i consiglieri in carica e tutti i componenti effettivi del Collegio Sindacale.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano in videoconferenza o in teleconferenza, senza che sia richiesta la contemporanea presenza fisica dei Consiglieri e dei Sindaci nello stesso luogo, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

18.2 Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il

Presidente e il Segretario.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione risultano da processi verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal Presidente della seduta e dal segretario.

Le copie dei verbali fanno piena fede se sottoscritte dal Presidente o da chi ne fa le veci e controfirmate dal Segretario.

Articolo 19

19.1 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica.

19.2 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 20

20.1 Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

20.2 L'assemblea può inoltre assegnare al Consiglio di Amministrazione determinate indennità.

Articolo 21

21.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito

dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezione di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale esclusi soltanto quelli che la legge riserva tassativamente all'assemblea degli azionisti.

21.2 Al Consiglio di Amministrazione è altresì attribuita la competenza a deliberare la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis C.C., l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede nel territorio nazionale.

Articolo 22

22.1 La società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, nonché alle disposizioni del presente statuto e alle procedure e regolamenti interni adottati in materia della società.

22.2 Le procedure interne adottate dalla società in relazione alle operazioni con parti correlate possono prevedere che il Consiglio di Amministrazione approvi le operazioni di maggiore rilevanza nonostante l'avviso contrario degli amministratori

indipendenti purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, numero 5), Codice Civile.

22.3 Nell'ipotesi di cui al precedente capoverso l'Assemblea può concedere l'autorizzazione al compimento dell'operazione deliberando a maggioranza di legge, a meno che, ove siano presenti o rappresentati in Assemblea soci non correlati che rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto, la maggioranza dei soci non correlati votanti abbia espresso voto contrario all'operazione in questione. Le procedure interne adottate dalla società in relazione alle operazioni con parti correlate possono prevedere l'esclusione dal loro ambito applicativo delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Articolo 23

23.1 Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente. Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi membri uno o più Vice Presidenti che sostituiscano il Presidente nei casi di assenza od impedimento, un Segretario anche estraneo e uno o più Amministratori Delegati

e/o un Comitato Esecutivo fissandone, con le limitazioni previste dall'art. 2381 del Codice Civile, i poteri e, quanto al Comitato Esecutivo, anche il numero dei componenti, la durata e le norme che ne regolano il funzionamento.

23.2 In caso di nomina del Comitato Esecutivo ne fanno parte di diritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione e, ove nominati, il o gli Amministratori Delegati.

Il Comitato Esecutivo può riunirsi anche in videoconferenza o in teleconferenza a norma dell'art. 18 dello statuto.

23.3 Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, può conferire speciali incarichi a singoli Amministratori fissandone le attribuzioni e le eventuali retribuzioni e/o cauzioni a norma di legge.

23.4 Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, con periodicità almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonchè sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

23.5 Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori, anche generali, nonchè procuratori per

singoli atti o categorie di atti.

23.6 Al Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, è riservata la nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, al quale sono attribuiti i poteri e le funzioni stabilite dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, nonché i poteri e le funzioni stabiliti dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina o con successiva deliberazione.

Il soggetto nominato deve aver conseguito la laurea in Economia e Commercio e deve aver ricoperto il ruolo di responsabile amministrativo in società di capitali per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni. Il Consiglio di Amministrazione determina altresì il compenso del predetto dirigente.

FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

Articolo 24

24.1 Al Presidente, od a chi ne fa le veci, è attribuita la rappresentanza della società con firma libera per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta non sia deliberato diversamente.

Il Presidente, inoltre, o chi ne fa le veci, rappresenta la Società in giudizio con facoltà di pro-

muovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

24.2 Gli Amministratori Delegati hanno potere di rappresentanza della società con firma libera nei limiti delle deleghe loro conferite.

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 25

25.1 Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci Effettivi e tre Supplenti, rieleggibili.

25.2 La composizione del Collegio deve assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

25.3 I componenti sono scelti fra coloro che siano in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità indicati nel decreto del 30 marzo 2000, n. 162 del Ministero della Giustizia.

25.4 Oltre che negli altri casi previsti dalla legge, non possono essere eletti Sindaci e, se eletti decadono d'ufficio, coloro che ricoprano la carica di Sindaco Effettivo in più di cinque società italiane quotate nei mercati regolamentati italiani o che non siano in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità richiesti dalla normativa

applicabile con le precisazioni di cui ai commi
successivi. Almeno uno dei Sindaci Effettivi ed al-
meno uno dei Sindaci Supplenti sono scelti tra gli
iscritti nel Registro dei Revisori Contabili che
hanno esercitato l'attività di controllo legale
dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.
Gli altri componenti del Collegio, che non siano
in possesso dei requisiti di cui sopra, sono scel-
ti fra coloro che hanno maturato un'esperienza com-
plessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

a) attività di amministrazione o di controllo
ovvero compiti direttivi presso società di capita-
li che abbiano un capitale sociale non inferiore a
due milioni di Euro; ovvero

b) attività professionali o di insegnamento
di ruolo in materie giuridiche, economiche, finan-
ziarie e tecnico-scientifiche, strettamente atti-
nenti all'attività dell'impresa, intendendosi per
tali il diritto industriale, commerciale, tributa-
rio, nonché economia generale e dell'impresa, ra-
gioneria e finanza aziendale, ovvero

c) funzioni dirigenziali presso gli enti pub-
blici o pubbliche amministrazioni operanti nei set-
tori creditizio, finanziario e assicurativo e co-
munque in settori strettamente attinenti all'atti-

vità dell'impresa, intendendosi per tali quelli relativi alla ricerca, sviluppo produzione e commercializzazione di prodotti tessili e di abbigliamento, nonché dei relativi accessori.

25.5 La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente.

Vengono presentate liste composte di due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci Effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci Supplenti.

Le liste - considerando entrambe le sezioni - che contengano un numero di candidati pari o superiore a tre, debbono includere candidati di genere diverso. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo.

25.6 Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria o la minore misura stabilita dalla Consob con regolamento.

La titolarità della percentuale minima di parteci-

pazione per la presentazione delle liste di candidati è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti devono depositare presso la sede sociale, entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, la certificazione comprovante la titolarità del numero delle azioni rappresentate.

A pena di inammissibilità del deposito della lista, alla stessa devono essere allegati, a cura e sotto responsabilità degli azionisti presentatori, il curriculum professionale contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i medesimi accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di incompatibilità e/o di decadenza, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dal presente statuto per le rispettive cariche. Inoltre, le liste dovranno contenere una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli

che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-quinquies del regolamento Consob 11971/99 con questi ultimi.

Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in unica o in prima convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale e messe a disposizione del pubblico, con le modalità previste dalla legge e dalla Consob con proprio regolamento, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica o in prima convocazione. La lista per la quale non sono osservate le statuzioni di cui sopra, è considerata come non presentata.

Ogni azionista ha diritto di votare una sola lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

25.7 Risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti che assumerà altresì la carica di Presidente del Collegio.

Risulteranno eletti Sindaci Supplenti i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

Qualora venga proposta un'unica lista risulteranno eletti a Presidente del Collegio, Sindaci Effettivi e Sindaci Supplenti i candidati presenti nella lista in ordine di elenco.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, il candidato appartenente al genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista risultata prima per numero di voti, sarà

sostituito dal primo candidato appartenente al genere meno rappresentato non eletto dalla stessa lista secondo l'ordine progressivo. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista risultata prima per numero di voti in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Qualora non venga proposta alcuna lista risultante eletti Sindaci Effettivi e Supplenti i candidati votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea e fermo il rispetto delle previsioni in materia di equilibrio tra i generi.

25.8 La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale.

In caso di cessazione dall'ufficio di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello da sostituire.

Per le delibere di nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fatto salvo il diritto della minoranza

di cui al presente articolo e nel rispetto del criterio di riparto che assicuri l'equilibrio fra i generi.

25.9 Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione. Il potere di convocazione del Consiglio di Amministrazione può essere esercitato individualmente da ciascun membro del Collegio; quello di convocazione dell'Assemblea da almeno due membri del Collegio.

25.10 Il Collegio Sindacale può radunarsi per video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il segretario.

REVISORE CONTABILE

Articolo 26

L'assemblea, sentito il Collegio Sindacale, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti in conformità alle vigenti disposizioni.

BILANCIO E UTILI

Articolo 29

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio provvede alla compilazione dell'inventario e del bilancio osservando le disposizioni di legge.

Articolo 30

Gli utili netti risultanti dal bilancio, dopo il prelievo di almeno il 5% (cinque per cento) per la riserva legale, sino a che questa abbia raggiunto il limite di legge, saranno ripartiti integralmente fra le azioni, salvo che l'assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarli in tutto od in parte ai successivi esercizi.

Articolo 31

Il Consiglio determina epoca, luogo e modalità di pagamento dei dividendi, che si prescrivono a favore della società dopo cinque anni dalla data di esigibilità.

RECESSO

Articolo 32

E' espressamente esclusa l'attribuzione del dirit-

to di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione di delibere riguardanti: la proroga del termine di durata della società e l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

SCIOLIMENTO

Articolo 33

Verificandosi per qualsiasi ragione lo scioglimento della società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più Liquidatori determinandone i poteri e compensi.

F.to Joel David Benillouche

F.to LUCA BOLLINI

====OOOOO====

Copia conforme

all'originale mio rogito, ed allegati, col quale collazionata concorda.

Milano, il